

**LEZIONE CORSO CIPA -
SCUOLA DI COUNSELING
INTEGRATO PER LA
PROFESSIONE D'AIUTO
IL CICLO DI VITA DELLA
FAMIGLIA**

dott.ssa Michela Trasforini
Pedagogista





COSA SIGNIFICA OGGI FAMIGLIA?

Proviamo tutti insieme a dare una definizione:

1. Cosa significa famiglia?
2. Che ruolo ha?
3. Come si è evoluto nel tempo?

CONCETTO DI FAMIGLIA: IERI E OGGI

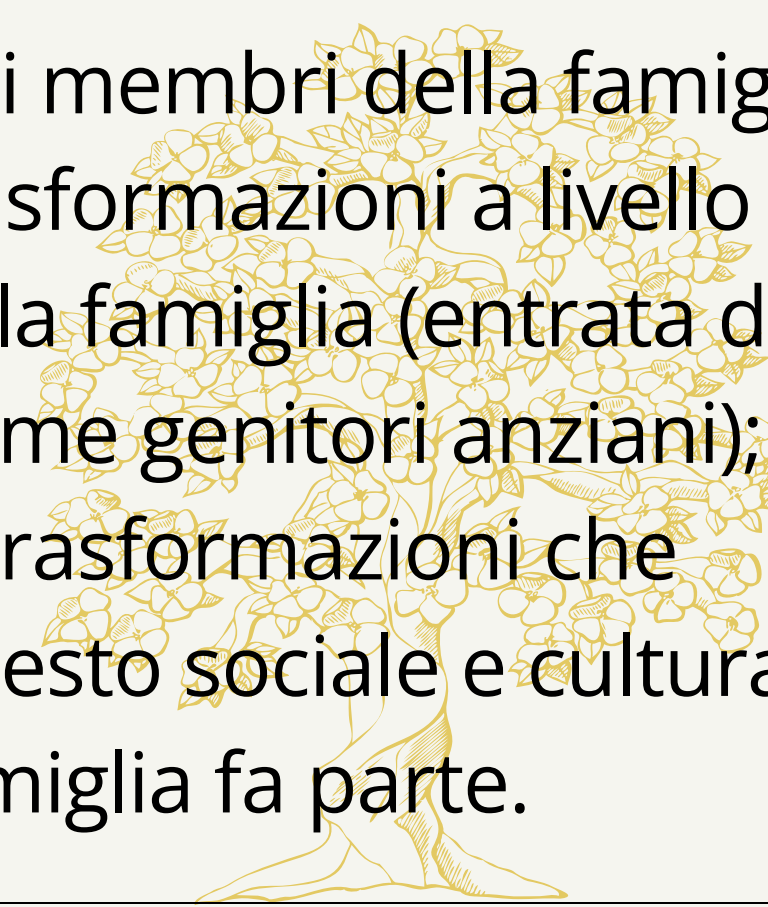
La famiglia è un'istituzione che rappresenta l'**elemento base** della struttura sociale e il primo e privilegiato **luogo dell'apprendimento** dei **ruoli sociali** (socializzazione primaria)



Rappresenta la base per la strutturazione dell'**identità dei singoli e del senso di appartenenza**. Come sistema relazionale, è chiamata a confrontarsi con scenari storici, politici, economici e culturali nuovi e imprevedibili, che modificano il suo sviluppo, la comunicazione coniugale e parentale, l'interazione sempre più difficile al suo interno con le istituzioni.

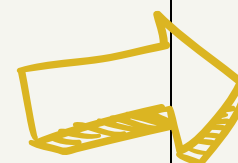
Le famiglie sono quindi unità dinamiche soggette a cambiamenti continui a diversi livelli:

- *Livello Individuale*: sviluppo emotivo, cognitivo e fisico dei suoi componenti;
- *Livello Interpersonale*: le relazioni che evolvono tra i diversi membri della famiglia;
- *Livello Gruppale*: trasformazioni a livello di composizione della famiglia (entrata di nuovi membri come genitori anziani);
- *Livello sociale*: trasformazioni che avvengono nel contesto sociale e culturale di cui la famiglia fa parte.

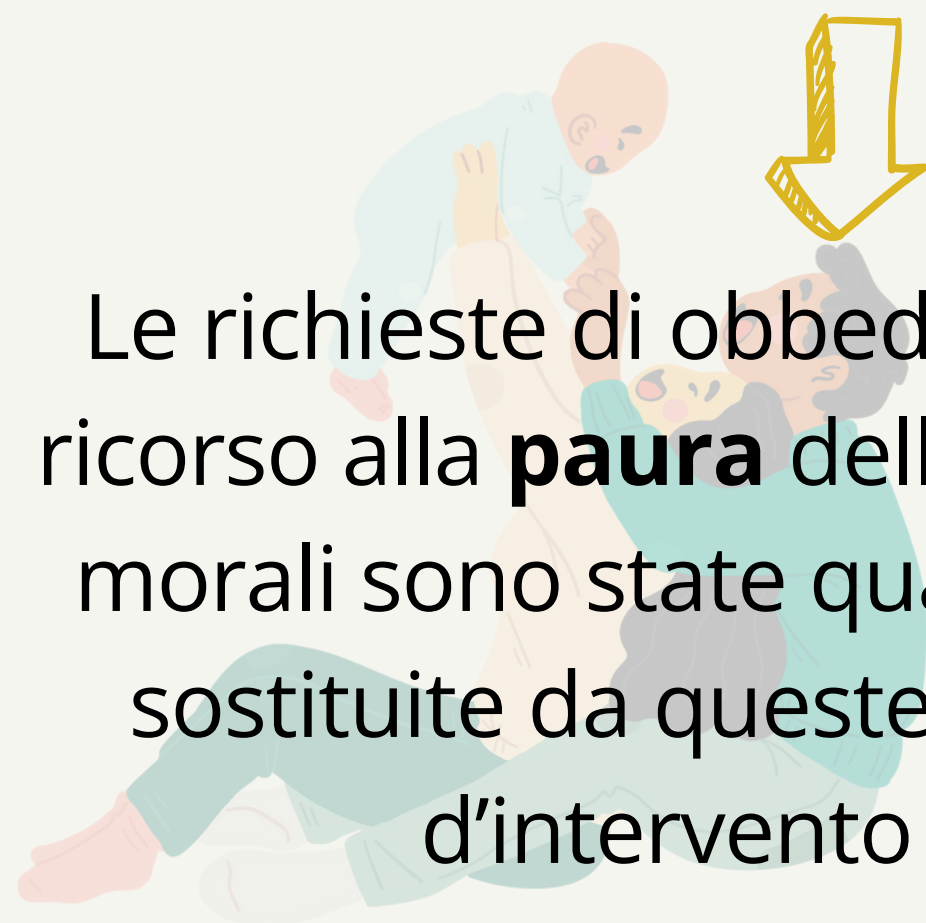


CONCETTO DI FAMIGLIA: IERI E OGGI

La crisi dell'autorità paterna e della famiglia patriarcale (come avveniva inizi XX sec.) ha lasciato il posto ad una tipologia di relazione più **affettiva e relazionale**



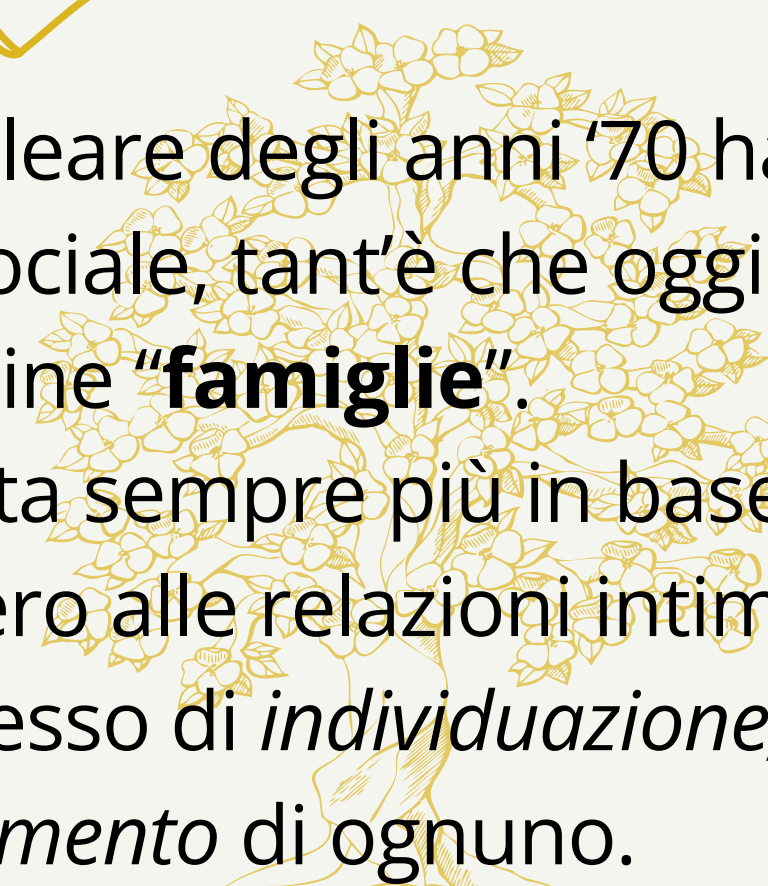
Le richieste di obbedienza tout court e il ricorso alla **paura** delle punizioni fisiche o morali sono state quasi completamente sostituite da queste **nuove modalità** d'intervento educativo.



Oggi si punta più sulla **negoziazione** della regola e far comprendere le **ragioni educative** degli eventuali interventi sanzionatori.

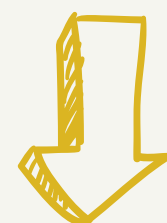


Anche la famiglia nucleare degli anni '70 ha avuto un'evoluzione sociale, tant'è che oggi si utilizza il termine "**famiglie**".
La famiglia viene definita sempre più in base ai **legami affettivi**, ovvero alle relazioni intime significative nel processo di *individuazione, crescita e cambiamento* di ognuno.



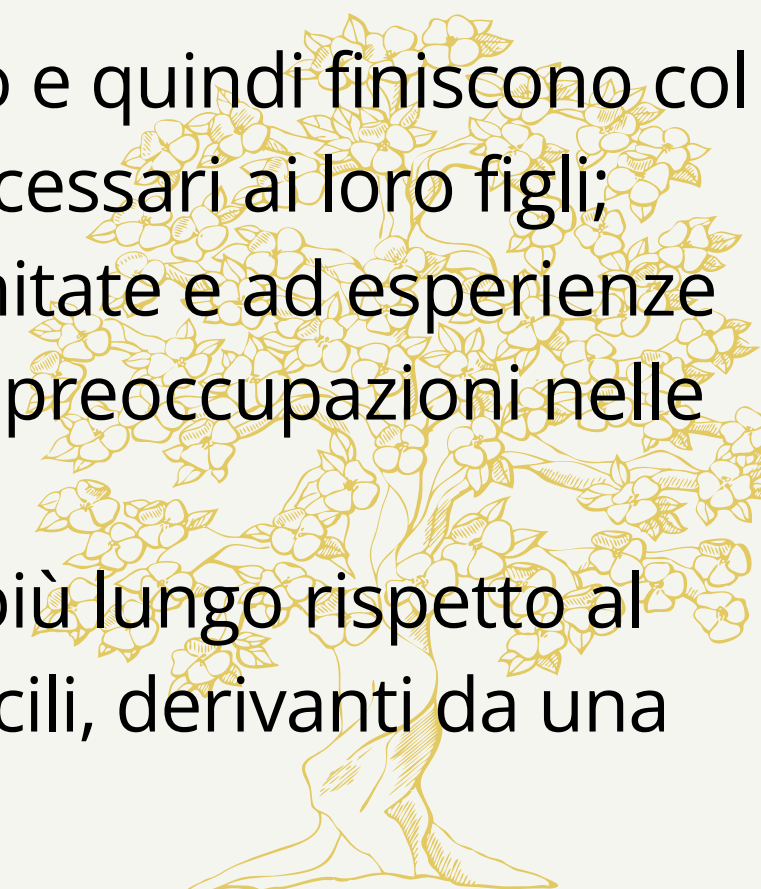
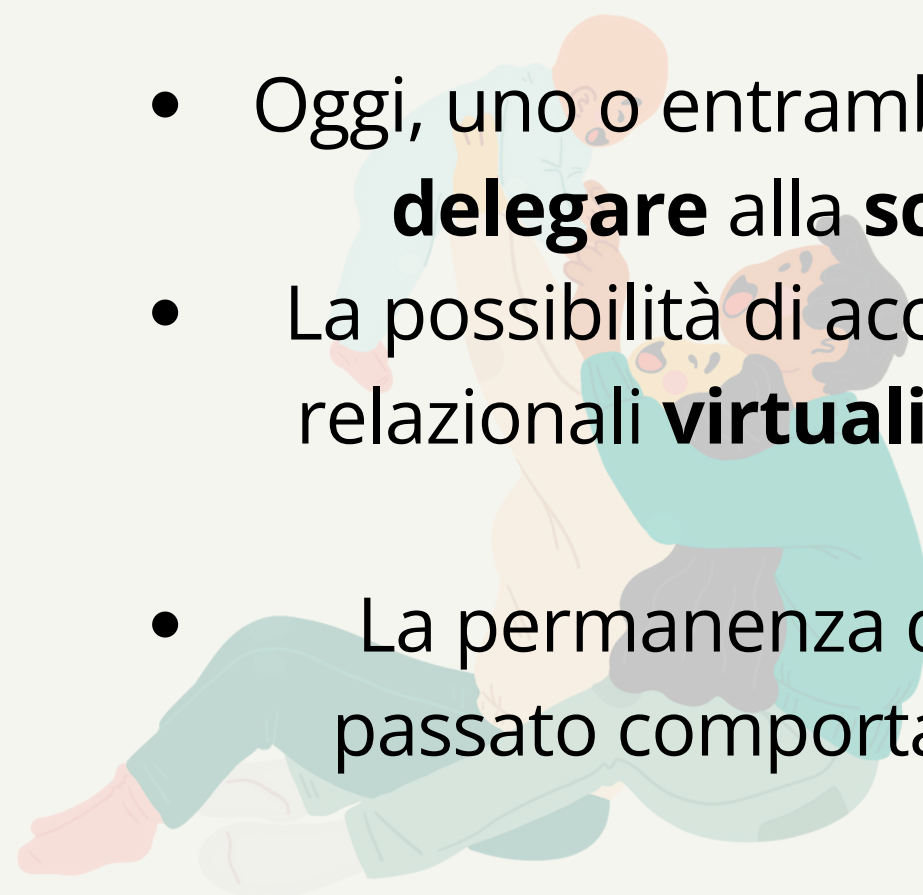
CONCETTO DI FAMIGLIA: IERI E OGGI

“La famiglia è un oggetto in perenne trasformazione” (Scabini e Iafrate, 2005): non si evolve linearmente, ma si *allarga* e si *restringe*, perde alcune *funzioni* e ne acquista altre a seconda della *situazione socioculturale* in cui è immersa (Scabini e Cigoli, 2000)



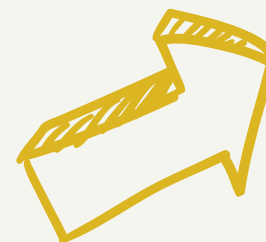
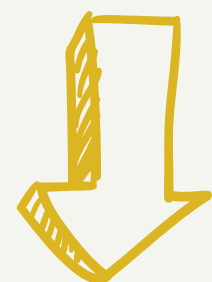
Alcuni esempi:

- Oggi, uno o entrambi i genitori sono spesso impegnati full time nel lavoro e quindi finiscono col **delegare** alla **scuola** il compito di fornire “filtri” emotivi e cognitivi necessari ai loro figli;
- La possibilità di accesso, in età sempre più precoce, ad informazioni illimitate e ad esperienze relazionali **virtuali** sempre più imprevedibili, solleva reali ed importanti preoccupazioni nelle famiglie;
- La permanenza dei **figli** in ambito familiare per un periodo di tempo più lungo rispetto al passato comporta la negoziazione di situazioni relazionali nuove e difficili, derivanti da una **convivenza generazionale prolungata**.



CONCETTO DI FAMIGLIA: IERI E OGGI

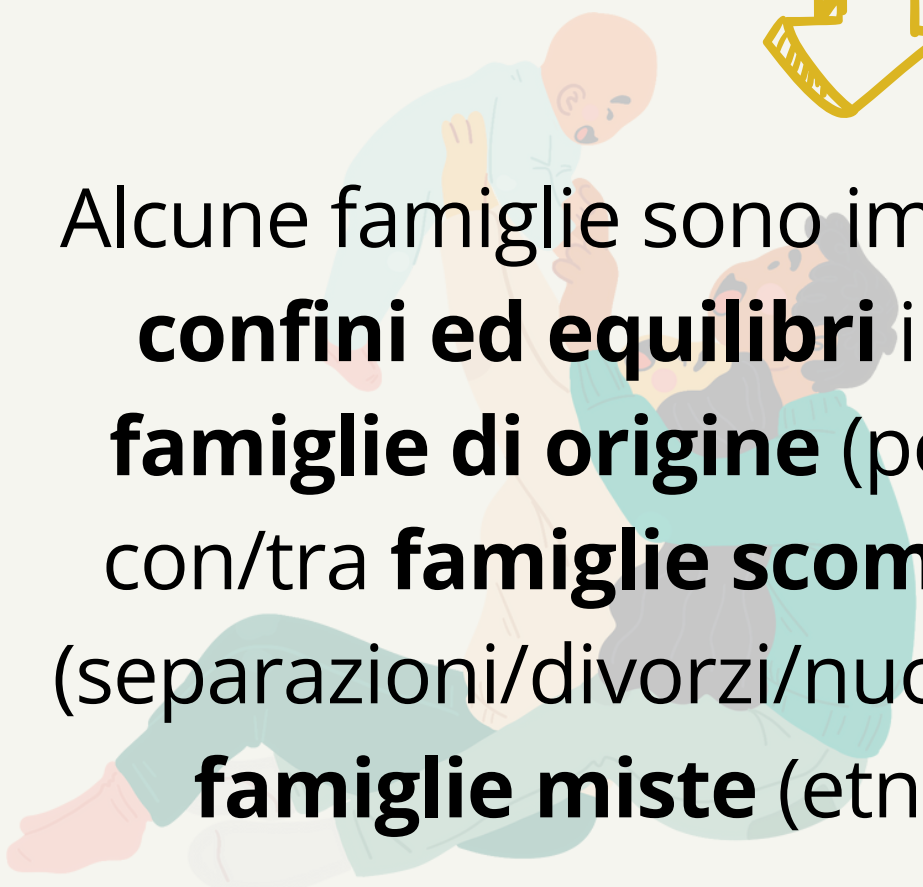
Inoltre ci troviamo di fronte a famiglie diverse per **cultura, abitudini, tradizioni, ideali, composizione** in un tessuto sociale che **cambia velocemente**.



Oppure sono in **trasformazione**, sottoposte a tensioni e pressioni sia per la conflittualità, che per la variabilità che investe la vita lavorativa e familiare oltre alla diversificazione.



In alcune famiglie ci sono bambini programmati, posticipati, voluti e cercati, a volte **iperinvestiti** di pratiche di accudimento sbilanciate verso la **libera espressione** (potenzialità personali) a discapito della necessaria **regolazione** (autoregolazione, autonomie, capacità di pensare).

A faint illustration of a family with a man, a woman, and a child, positioned behind the text in the left column.

Alcune famiglie sono impegnate a **ridefinire i confini ed equilibri** interni/esterni con le **famiglie di origine** (possibilità di conflitto), con/tra **famiglie scomposte e ricomposte** (separazioni/divorzi/nuovi matrimoni), con/tra **famiglie miste** (etnie/culture diverse).

LA FAMIGLIA

Famiglie omogenitoriali



Famiglie con genitori
conviventi nella stessa
casa

Famiglie con coppie
omosessuali

Famiglie affidatarie

Famiglie in fase
separativa

Famiglie ricostituite

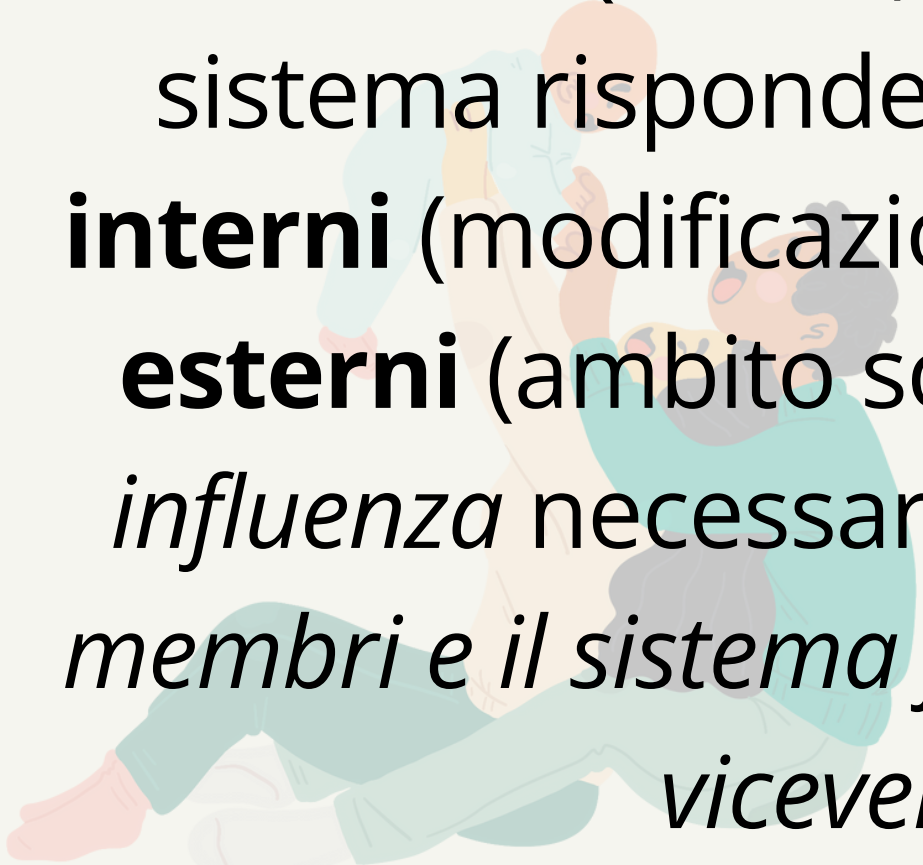
Famiglie adottive

Famiglie multiculturali

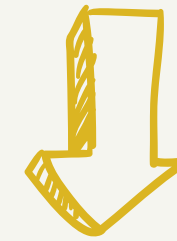
Famiglie di altre
culture

CONCETTO DI FAMIGLIA

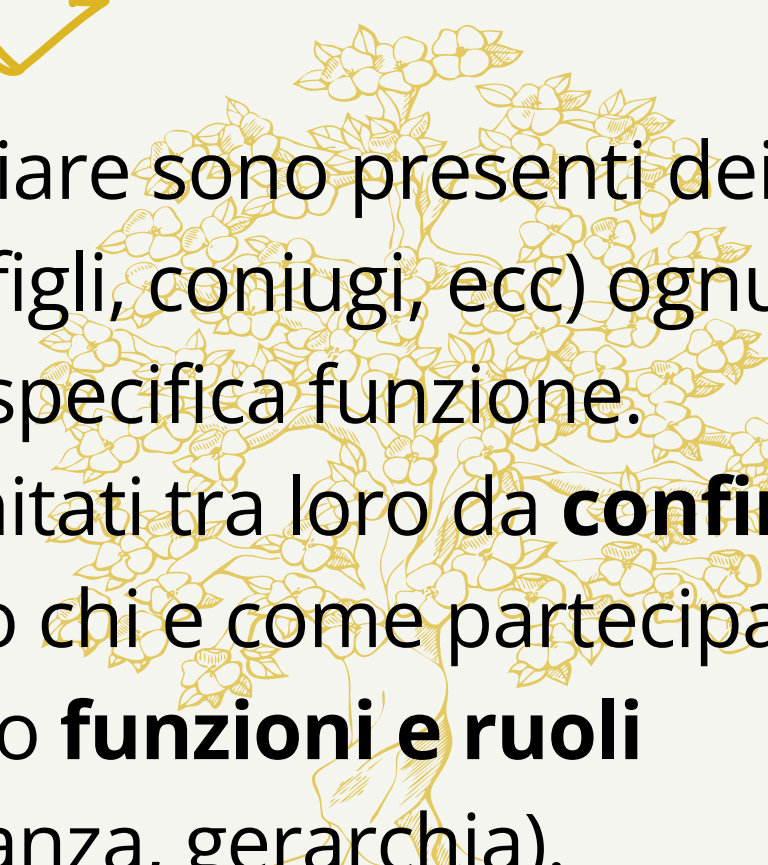
La **famiglia** viene considerata come un *“sistema aperto che funziona in relazione al suo contesto socioculturale e si evolve durante il ciclo di vita”* (Walsh, 1982). In quanto sistema risponde agli **imput** sia **interni** (modificazioni individui) che **esterni** (ambito sociale) e questo *influenza necessariamente gli altri membri e il sistema familiare stesso e viceversa.*

A stylized illustration of a family of four (two adults and two children) sitting together on the floor, rendered in a soft, watercolor-like style with muted colors.

La famiglia, in quanto sistema, ha una propria struttura che determina i modi in cui i componenti interagiscono attraverso **regole condivise e aspettative reciproche.**

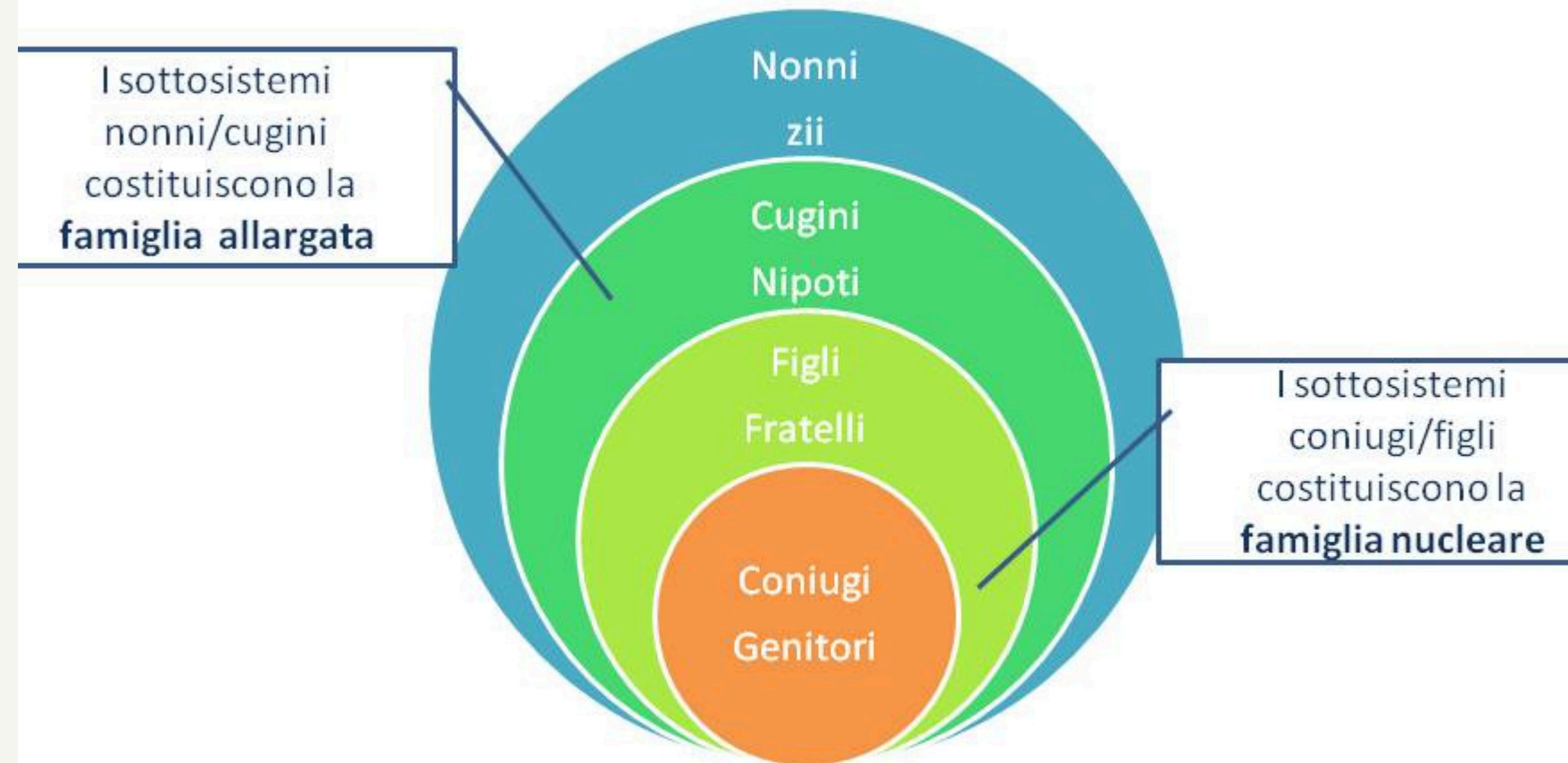


In ogni sistema familiare sono presenti dei **sottosistemi** (genitori, figli, coniugi, ecc) ognuno dei quali ha una specifica funzione. I sottosistemi sono limitati tra loro da **confini** (regole) che definiscono chi e come partecipa al sistema indicando **funzioni e ruoli** (distanza/vicinanza, gerarchia).

A decorative yellow floral illustration consisting of a dense cluster of small flowers and leaves, positioned to the right of the text in the second column.

CONCETTO DI FAMIGLIA

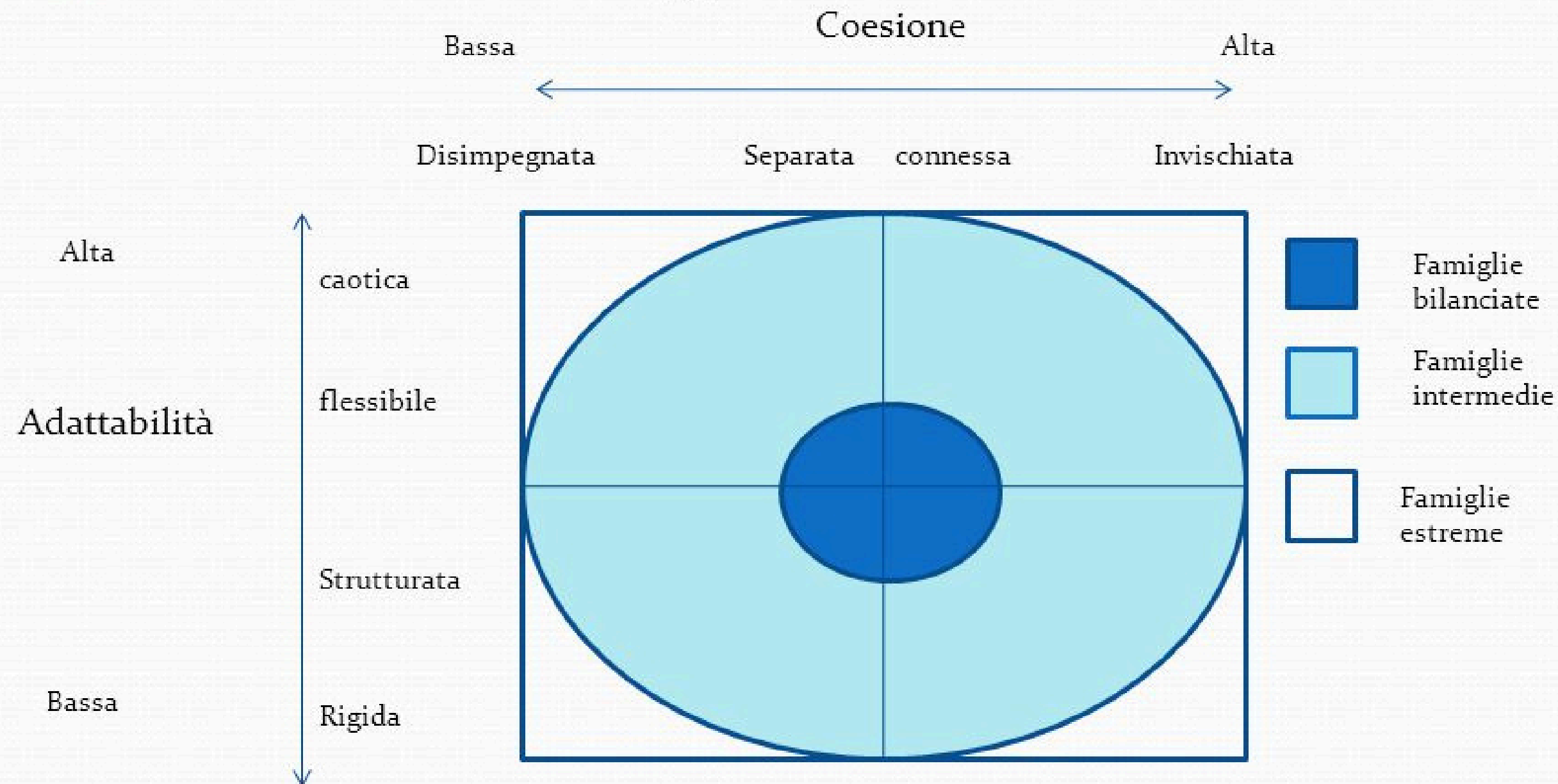
La struttura della famiglia allargata ed i principali sottosistemi



- Nelle *famiglie funzionali* i confini sono **chiari**, ossia permettono sia di esercitare le proprie funzioni, sia di entrare in contatto l'uno con l'altro;
- Nel caso di famiglie con confini **rigidi** (*famiglie disimpegnate*), i sottosistemi sono eccessivamente separati e la comunicazione è complicata (sia come informazioni che come scambio emotivo);
- Nelle famiglie con confini **diffusi** (*famiglie invischiate*) la situazione è all'opposto, in quanto i confini sono quasi inesistenti e non vi è differenziazione tra i membri.

Che cos'è la famiglia?

- Modello circonflesso di Olson (1993)



Coesione:
lontananza e vicinanza emotiva, cognitiva, psicologica;

Adattabilità:
cambiare la struttura familiare in base eventi.



COSA È IL CICLO VITALE?

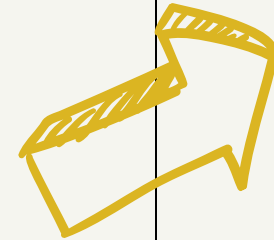
Proviamo tutti insieme a dare una definizione:

1. Cosa significa secondo voi ciclo vitale di una famiglia?
2. A cosa può servire comprenderne il funzionamento?

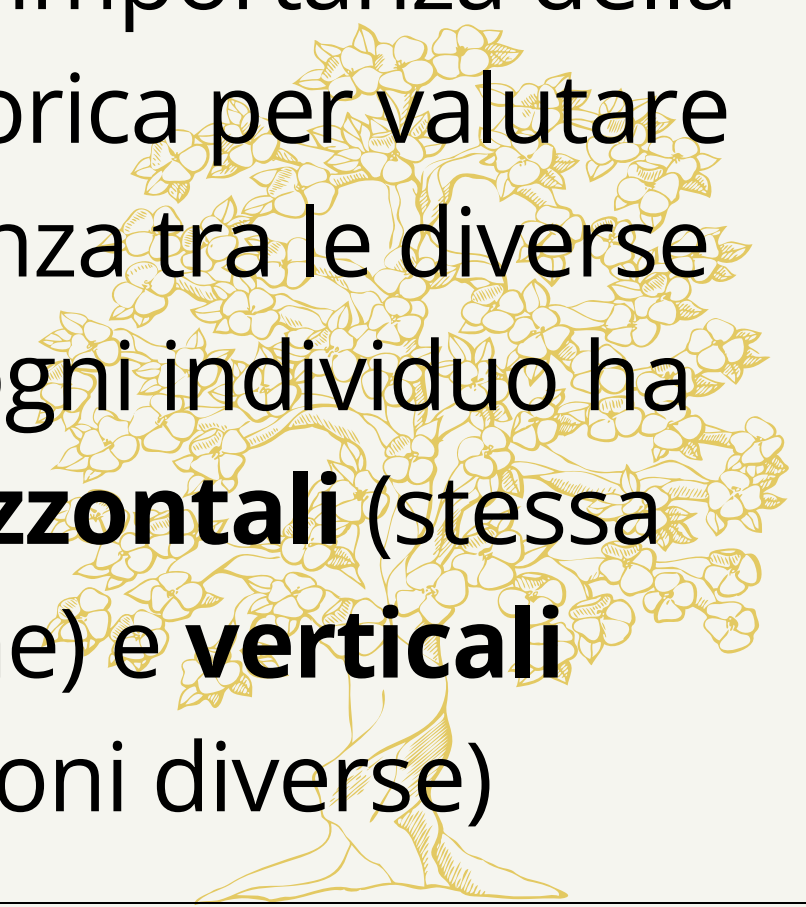
IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Il ciclo di vita della famiglia si è sviluppato all'interno delle scienze sociali grazie al lavoro di due sociologi americani Hill e Duvall.

Questi autori osservarono che ogni membro della famiglia, ha un proprio **compito evolutivo** (= insieme di obiettivi finalizzati alla realizzazione in determinato periodo di vita) e il portare a termine questo compito dipende e influenza quello degli altri membri.



- Duvall legò i compiti di sviluppo a “**eventi nodali**” che segnano il passaggio da uno stadio all'altro;
- Hill sottolineò l'importanza della dimensione storica per valutare l'interdipendenza tra le diverse generazioni: ogni individuo ha **relazioni orizzontali** (stessa generazione) e **verticali** (generazioni diverse)

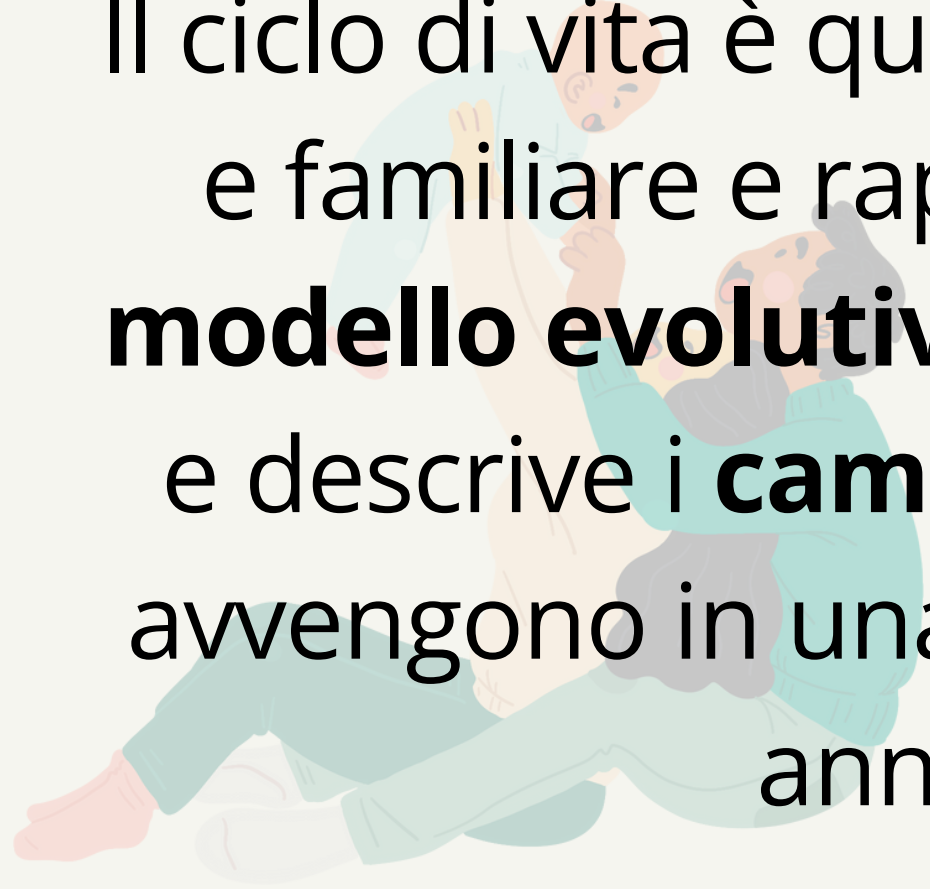


IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Secondo questo concetto lo sviluppo di un individuo dura tutta la vita ed è suddivisibile in tappe ben definite.

Il ciclo di vita è quindi individuale e familiare e rappresenta un **modello evolutivo** che esamina e descrive i **cambiamenti** che avvengono in una famiglia negli anni.

Durante gli anni '60, i pionieri della terapia familiare legarono al ciclo di vita individuale e familiare il concetto di **trigenerazionalità**: per completare i compiti di sviluppo devono modificarsi le relazioni reciproche, con attenzione ai **legami di lealtà** e alla trasmissione di modelli di relazione tra una generazione e l'altra tramite **i miti, i rituali e le rappresentazioni**.



IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

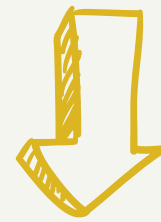
Negli anni ha subito varie teorizzazioni e contributi:

Duvall (1957) ha previsto 8 stadi;

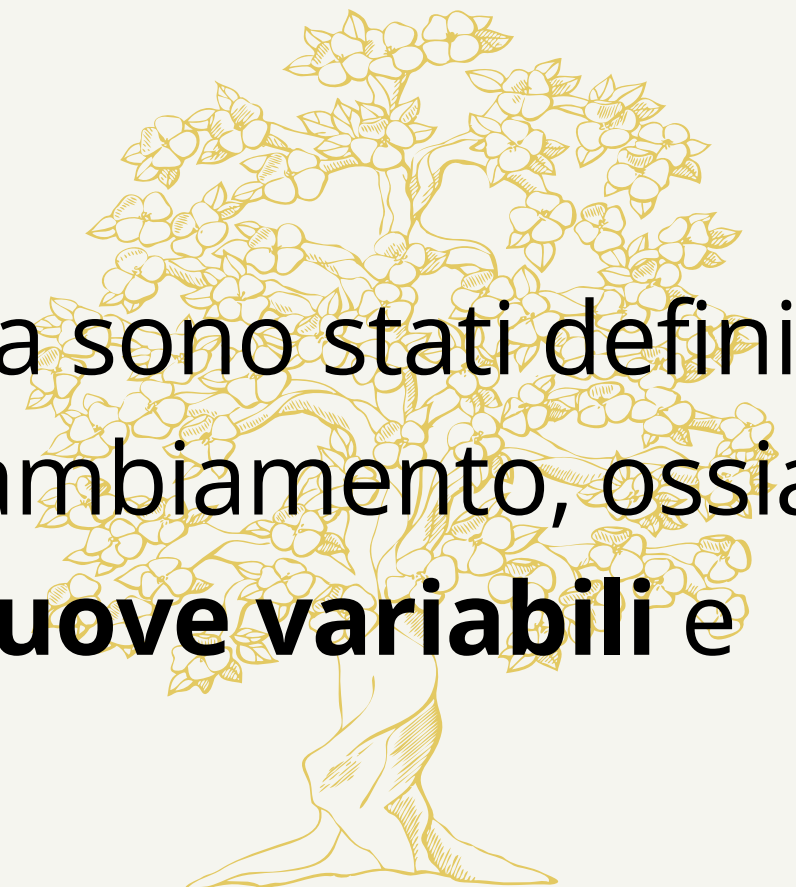
Rodgers (1964) ha previsto 24 fasi;

Carter e McGoldrick (1980) ha previsto 6 fasi;

Scabini (1995) lo ha ridotto a 5 fasi.

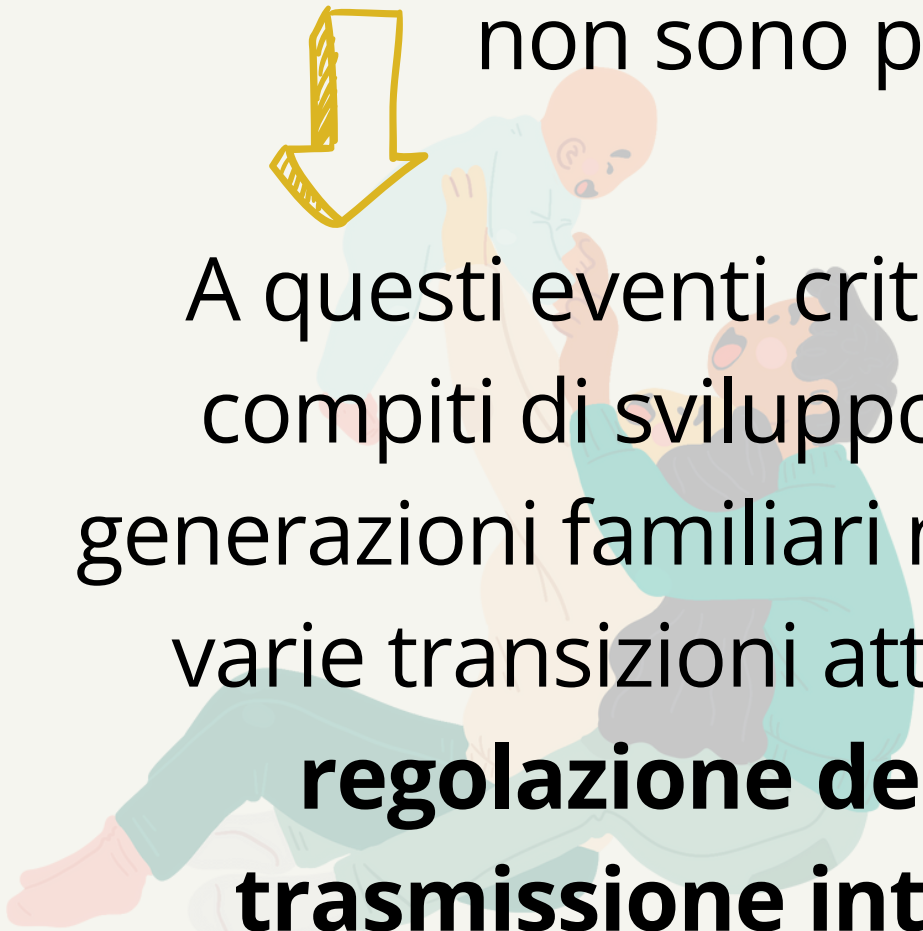


gli eventi che determinano i passaggi tra una fase e l'altra sono stati definiti "**crisi**", un'accezione in termini positivi che rimanda al cambiamento, ossia all'**attivazione di processi evolutivi**, introducendo **nuove variabili e compiti di sviluppo**.

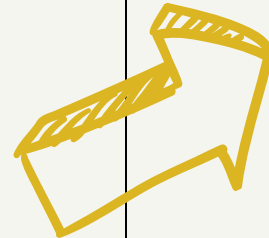


IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

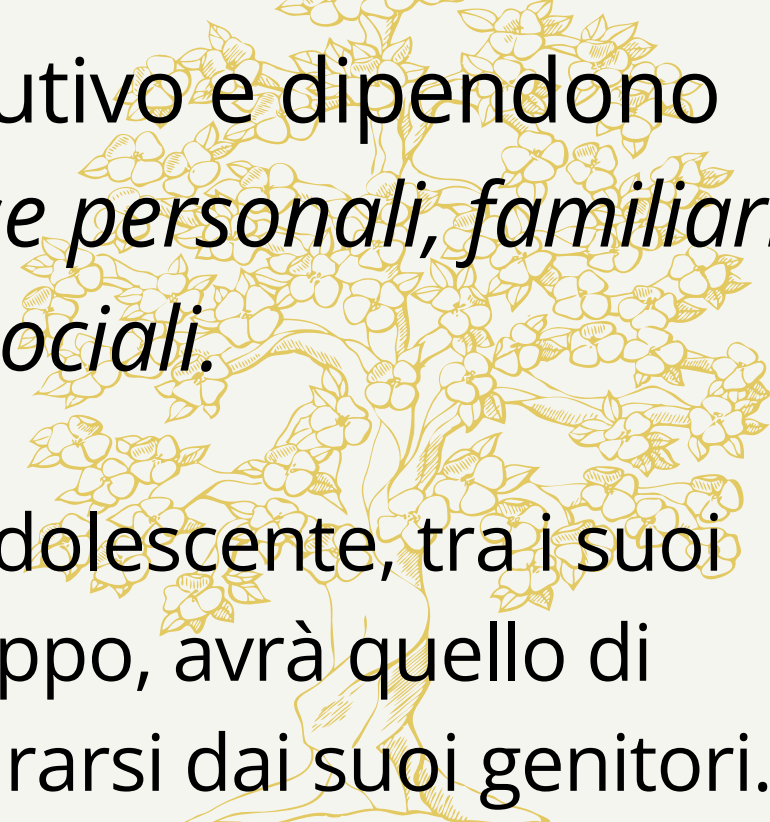
In ogni fase la famiglia si confronta con una **situazione nuova che richiede un cambiamento** (*evento critico*) nell'organizzazione del sistema stesso, perché le modalità attuate precedentemente non sono più adeguate.



A questi eventi critici sono collegati dei compiti di sviluppo che impegnano le generazioni familiari nel superamento delle varie transizioni attraverso **processi di regolazione delle distanze e di trasmissione intergenerazionale.**



I compiti di sviluppo sono quei compiti psicosociali che la famiglia e l'individuo devono affrontare per rispondere alle esigenze di **trasformazione e crescita** caratteristiche di un determinato momento evolutivo e dipendono anche dalle *risorse personali, familiari e sociali.*



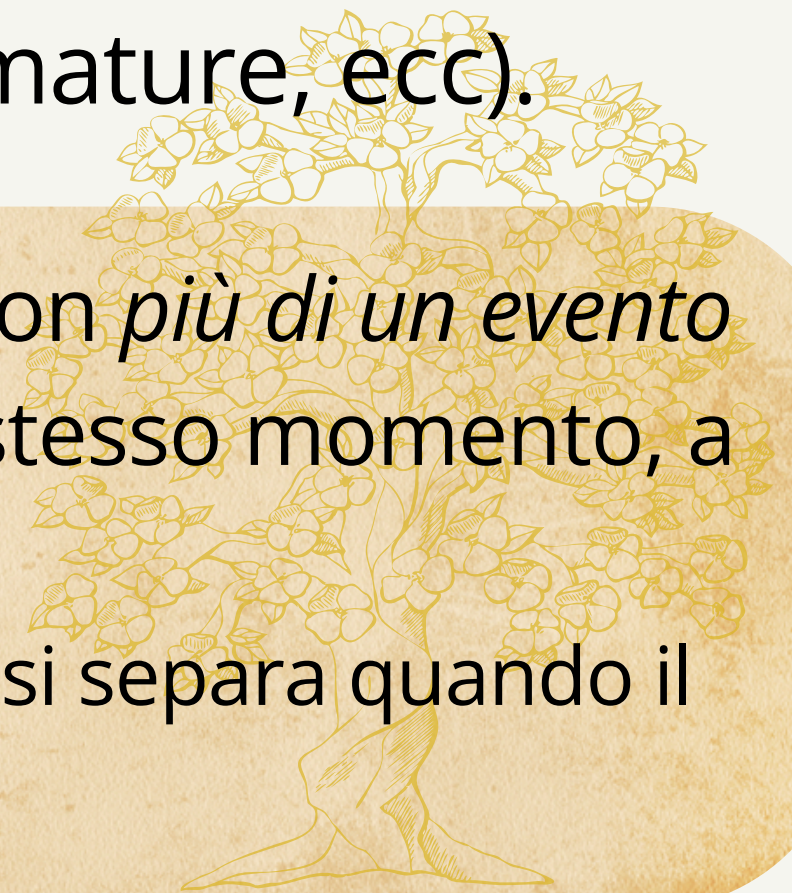
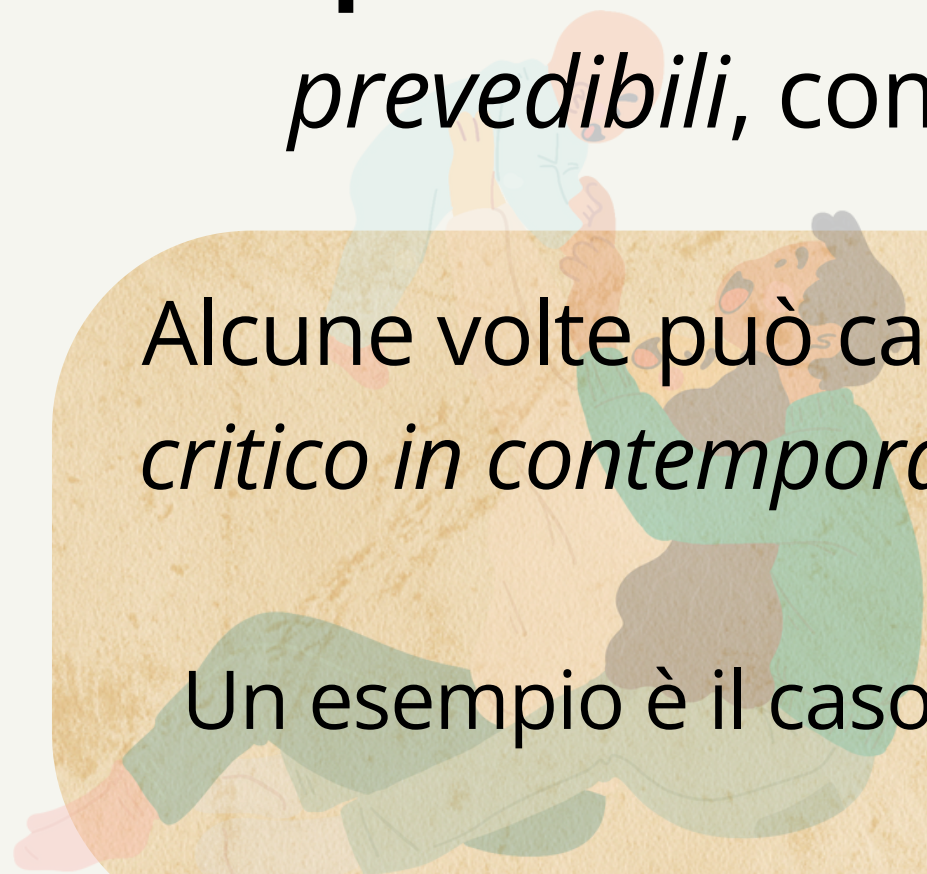
Ad esempio un adolescente, tra i suoi compiti di sviluppo, avrà quello di differenziarsi/separarsi dai suoi genitori.

IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Gli eventi critici possono essere **prevedibili o normativi** (ossia eventi che la maggior parte degli individui e delle famiglie incontra durante il suo ciclo di vita e che sono in un certo senso *attesi* come il matrimonio, la nascita dei figli, ecc) oppure **eventi critici imprevedibili o paranormativi** (eventi che anche se frequenti, *non sono del tutto prevedibili*, come crisi economiche, malattie, morti premature, ecc).

Alcune volte può capitare che le famiglie debbano confrontarsi con *più di un evento critico in contemporanea*, per cui il sistema deve far fronte, nello stesso momento, a più richieste anche in contrasto tra loro.

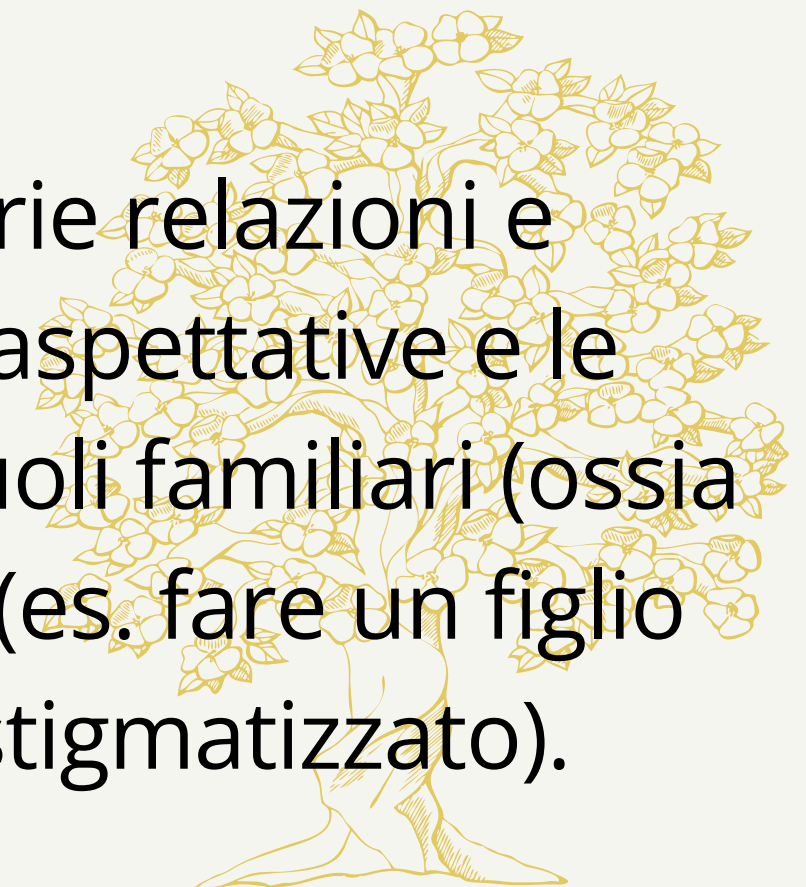
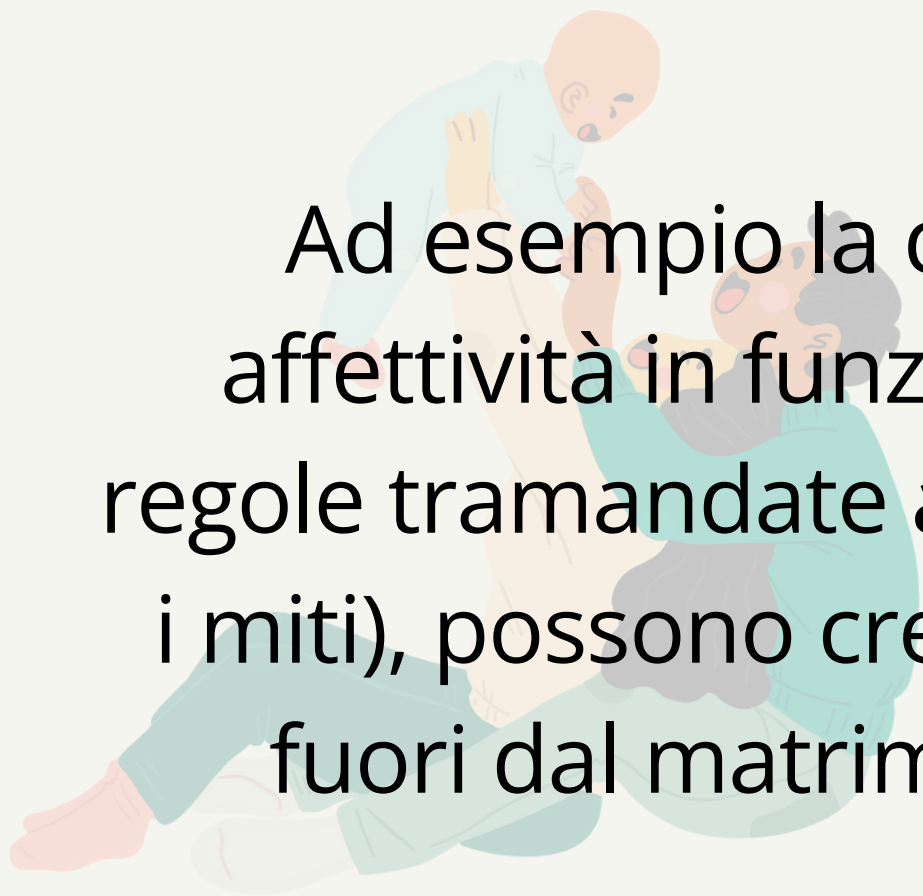
Un esempio è il caso della *"doppia separazione"*: una coppia coniugale si separa quando il figlio è nella fase adolescenziale.



IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

L'evoluzione della famiglia è quindi legata alla **modalità** con cui affronta un determinato **evento critico** e i **significati** che vi attribuisce dipendono dalle **regole implicite ed esplicite** del proprio **contesto socioculturale di appartenenza**.

Ad esempio la capacità della coppia di rinegoziare le proprie relazioni e affettività in funzione della nascita di un figlio, ma anche le aspettative e le regole tramandate attraverso le generazioni circa i reciproci ruoli familiari (ossia i miti), possono creare dei vincoli ai quali ci si deve adeguare (es. fare un figlio fuori dal matrimonio fino ad alcuni anni fa era un evento stigmatizzato).

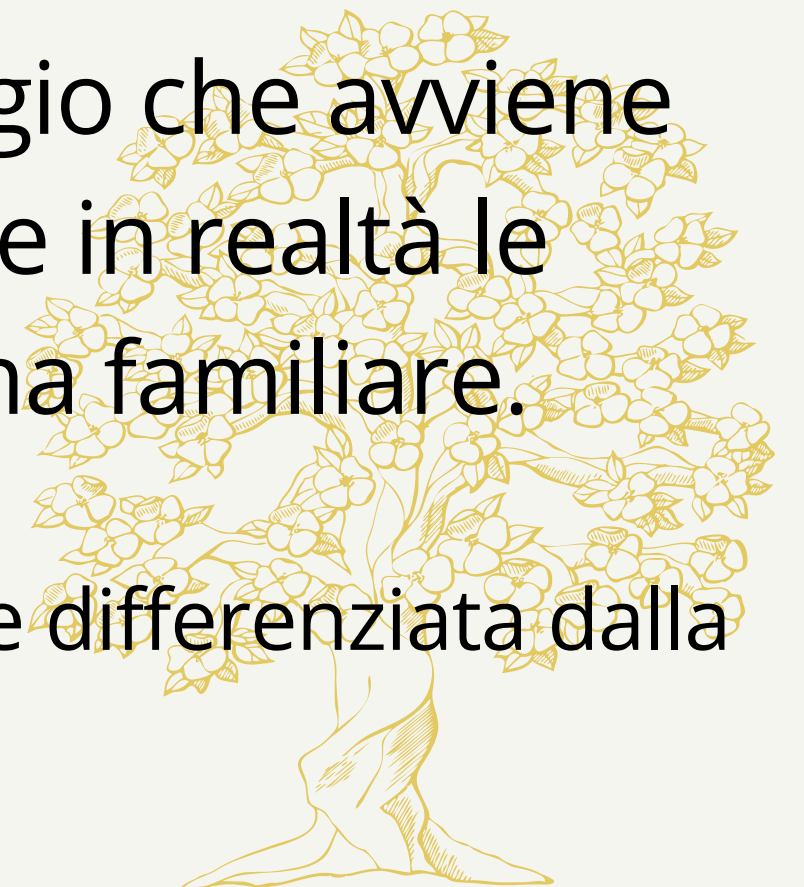
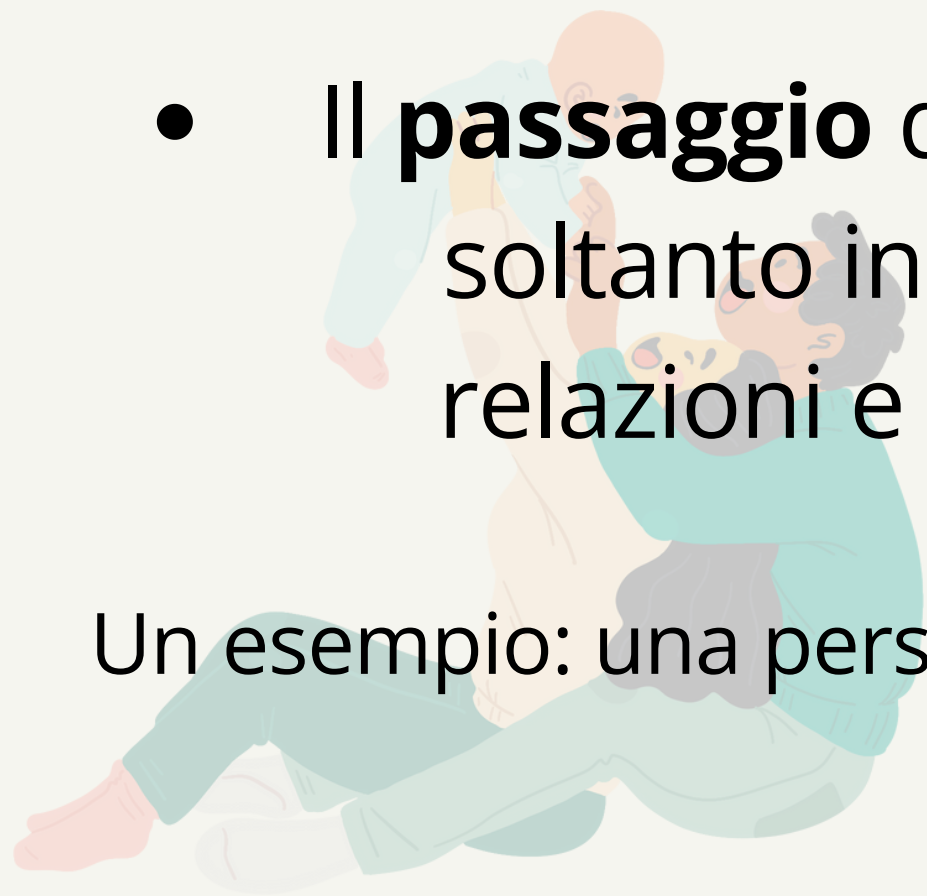


IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Se si incontrano difficoltà, il ciclo di vita può **bloccarsi** o la tappa in questione può venire **superata in modo incompleto**.

- Il **blocco** avviene nel momento in cui non vengono ridefinite le relazioni interpersonali e la riorganizzazione del sistema, necessarie al passaggio nella fase successiva.
- Il **passaggio** definito **incompleto** invece è un passaggio che avviene soltanto in apparenza senza che si siano modificate in realtà le relazioni e le modalità di funzionamento del sistema familiare.

Un esempio: una persona che si sposa senza essersi sufficientemente differenziata dalla famiglia di origine.

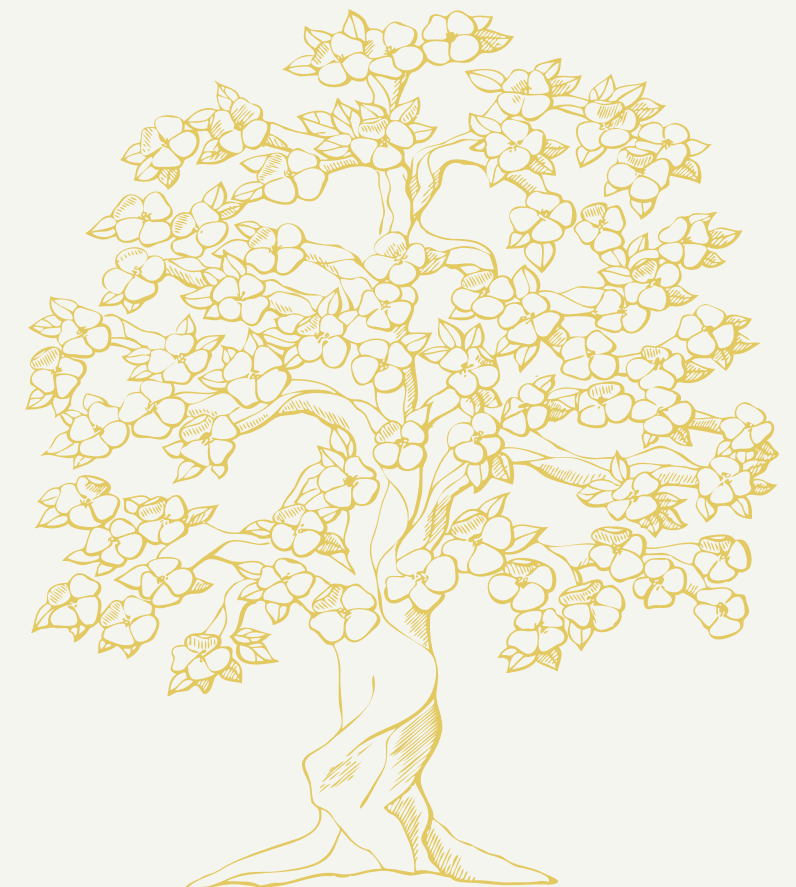


IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Il ciclo di vita è quindi suddiviso in varie **fasi** in corrispondenza di eventi critici (matrimonio, nascita dei figli, malattia, morte, ecc):

- 1) Formazione della coppia;
- 2) Dalla coppia alla famiglia: nascita primo figlio;
- 3) La famiglia con bambini;
- 4) La famiglia con figlio adolescente;
- 5) La famiglia con figli adulti;
- 6) La famiglia nell'età anziana.

famiglie separate;
famiglie ricostituite.



IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Fase I: Formazione della coppia

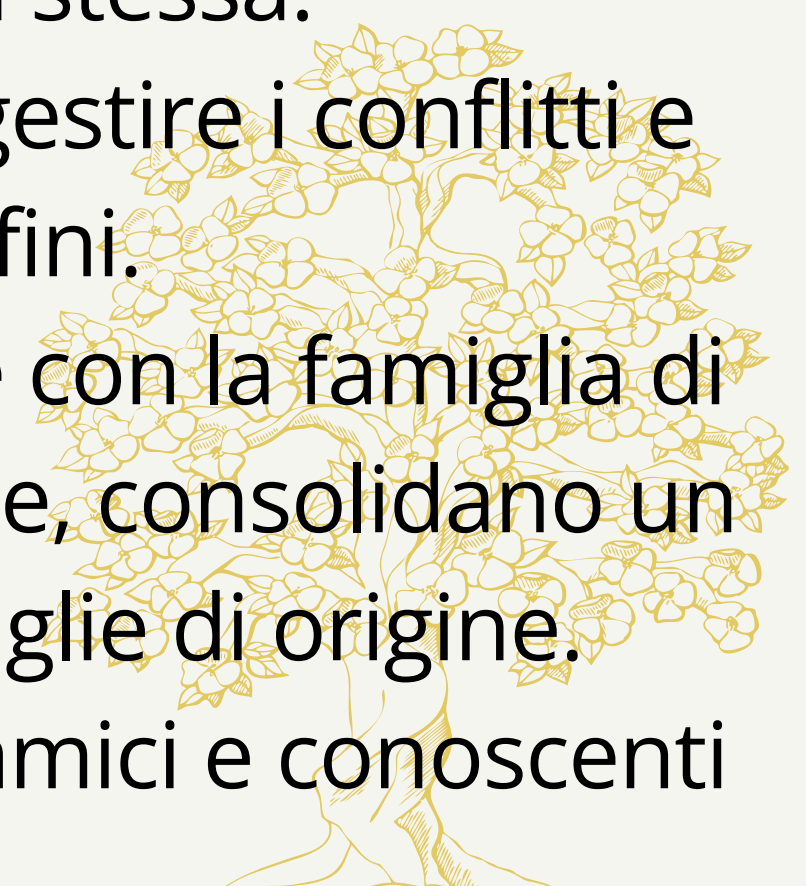


Inizia l'incontro di due storie: gli adulti che si incontrano mettono in comune, oltre se stessi, i loro modelli di coppia e le aspettative reciproche. Dovranno costruire un'identità di coppia e a definirne i ruoli all'interno della stessa.

Nel loro scambio imparano a gestire i conflitti e definiscono i confini.

Cercano di costruire un legame con la famiglia di origine del partner e, in generale, consolidano un legame tra le rispettive famiglie di origine.

Iniziano a condividere i propri amici e conoscenti



IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA*

Evento critico

Scelta del partner, Innamoramento, Matrimonio

Fase I: Formazione della coppia



Compiti di sviluppo coniugali

- Costruire identità di coppia
- Negoziare aspetti vita quotidiana
- Rapporto di reciprocità con altro
- Progetto generativo
- Ascoltare altro

Compiti di sviluppo come figli

- Definire confini di coppia chiari
- Realizzare un equilibrio tra lealtà verso i genitori e quella verso il partner (differenziazione e distacco fam. origine)

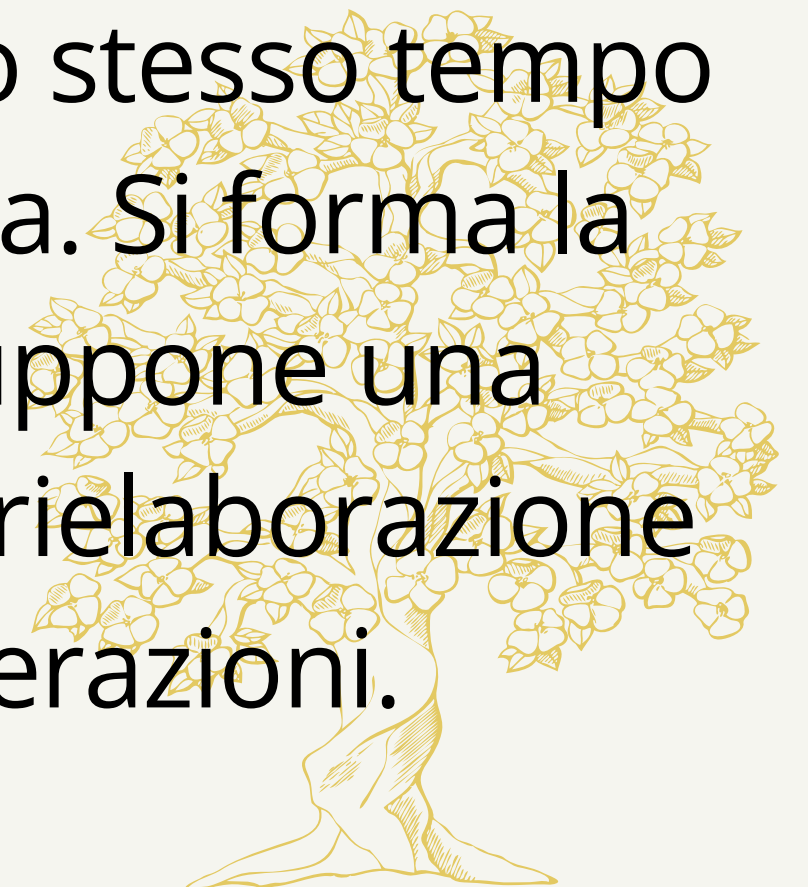
Compiti di sviluppo con l'ambiente esterno

- Condividere le azioni amicali
- Trovare uno spazio per le amicizie individuali
- Supportare e valorizzare l'impegno sociale del partner

IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Fase II: Dalla coppia alla famiglia

La nascita del primo figlio introduce la coppia in una nuova fase del ciclo vitale, frutto di una scelta consapevole e una forma di realizzazione personale. Essa rappresenta un progetto allo stesso tempo sia individuale che di coppia. Si forma la famiglia. La nascita presuppone una ridefinizione dei ruoli e una rielaborazione dei rapporti tra le generazioni.



IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Evento critico
Nascita del primo figlio

Fase II: Dalla coppia alla famiglia



Compiti di sviluppo coniugali

- Includere gli aspetti connessi alla genitorialità
- Ridefinire la comunicazione
- Stabilire confini chiari tra il sistema coniugale e genitoriale

Compiti di sviluppo come genitori

- Assumere ruolo genitoriale (negoiazione compiti)
- Prendersi cura del bambino
- Fornire modello di attaccamento affettivo ed educativo al figlio

Compiti di sviluppo come figli

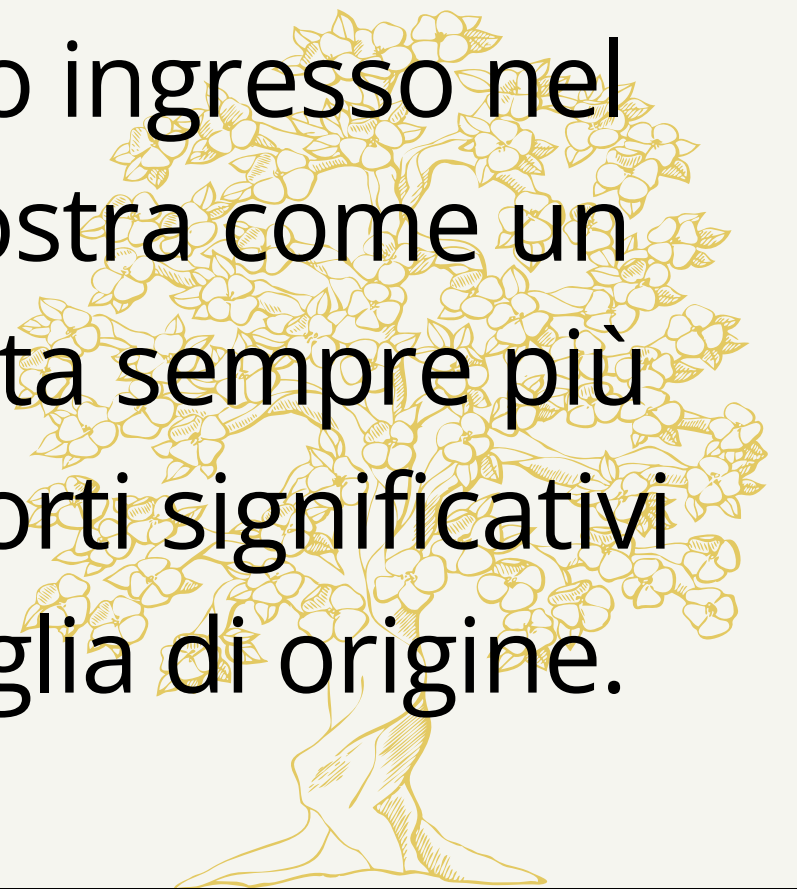
- Ristrutturare le relazioni (comune ruolo genitoriale)
- Definire aspettative verso i propri genitori individuando regole di ruolo e funzioni nonni e genitori

Ridefinire i rapporti con ambiente esterno in base esigenze familiari (lavoro, amicizie)

IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Fase III: Famiglia con bambini

In questa fase gli adulti sono impegnati a costruire un'identità di famiglia con figli, ristrutturando la loro relazione di coppia. Stabiliscono i confini e i ruoli della famiglia stessa. Il bambino/i fa il suo ingresso nel mondo della scuola e si mostra come un individuo diverso che diventa sempre più autonomo e stabilisce rapporti significativi anche al di fuori della famiglia di origine.



IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Evento critico
I figli crescono

Fase III: Famiglia con bambini

An illustration of a family with a child. A woman in a light blue top and dark pants is sitting on the floor, holding a baby. A man in a light blue shirt and dark pants is sitting next to her, looking up at a child who is jumping or running in the air. The child is wearing a light blue shirt and dark pants. The background is a soft, light blue gradient.

*Compiti di sviluppo
coniugali*

- Mantenere confini chiari tra il sistema coniugale e quello genitoriale
- Continuare a investire nella coppia e nei propri interessi

*Compiti di sviluppo
come genitori*

- Adempiere ai compiti di crescita e accudimento dei figli
- Aiutare i figli a confrontarsi con la realtà sociale ed extrafamiliare
- gestire i rapporti con la scuola

*Compiti di sviluppo
come figli*

- Costruire una relazione sempre più paritaria con i propri genitori
- Coinvolgere i nonni, nel rispetto dei confini reciproci, nella cura dei nipoti

Contesto sociale: funzione di mediazione atta a inserire il bambino nel contesto sociale

IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

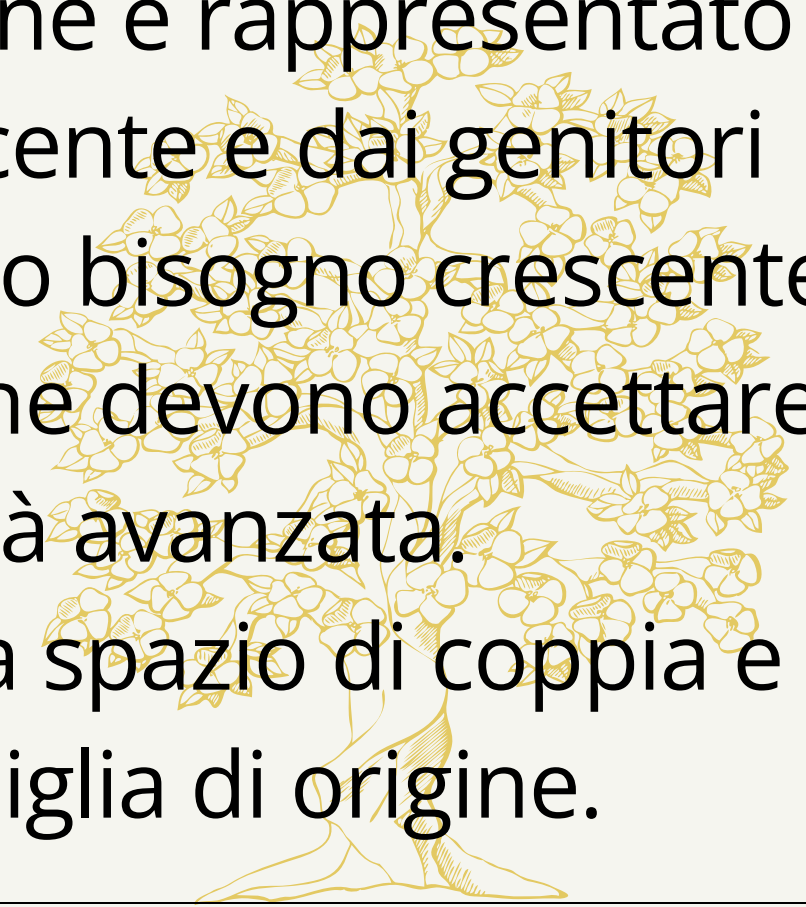
Fase IV: Famiglia con figli adolescenti



In questa fase gli adulti sono impegnati a supportare l'adolescente affinché costruisca una propria identità autonoma.

I genitori devono rinegoziare le relazioni con il figlio/i ed elaborare eventuali crisi di mezza età. In questa fase il punto nodale della transizione è rappresentato dalla fase di svincolo dell'adolescente e dai genitori che devono venire a patti con il suo bisogno crescente di autonomia nonché dei nonni che devono accettare il sopraggiungere di un'età avanzata.

La famiglia si impegna a curare lo spazio di coppia e torna ad occuparsi della famiglia di origine.



IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Fase IV: Famiglia con figli adolescenti

An illustration of a family with a child. A woman in a teal shirt is sitting on the floor, holding a baby. A man in a light blue shirt is sitting next to her, holding a young child. They are all looking towards the right.

Evento critico

I figli diventano adolescenti
Crisi età di mezzo

Compiti di sviluppo coniugali

- Ridefinire la relazione coniugale e reinvestire in essa
- Valorizzare l'attività lavorativa e professionale del partner e coltivare interessi culturali e sociali come singoli e coppia

Compiti di sviluppo come genitori

- Rinegoziare la relazione con i figli per l'individuazione degli stessi
- Aumentare la flessibilità dei confini familiari per permettere lo svincolo
- Fornire guida sicura e modelli di identificazione

Compiti di sviluppo come figli

- Mantenere rapporto equilibrato con famiglia di origine (confini chiari)
- Accettare il processo di invecchiamento della generazione precedente

Contesto sociale: funzione di mediazione atta a inserire l'adolescente nel contesto sociale

IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

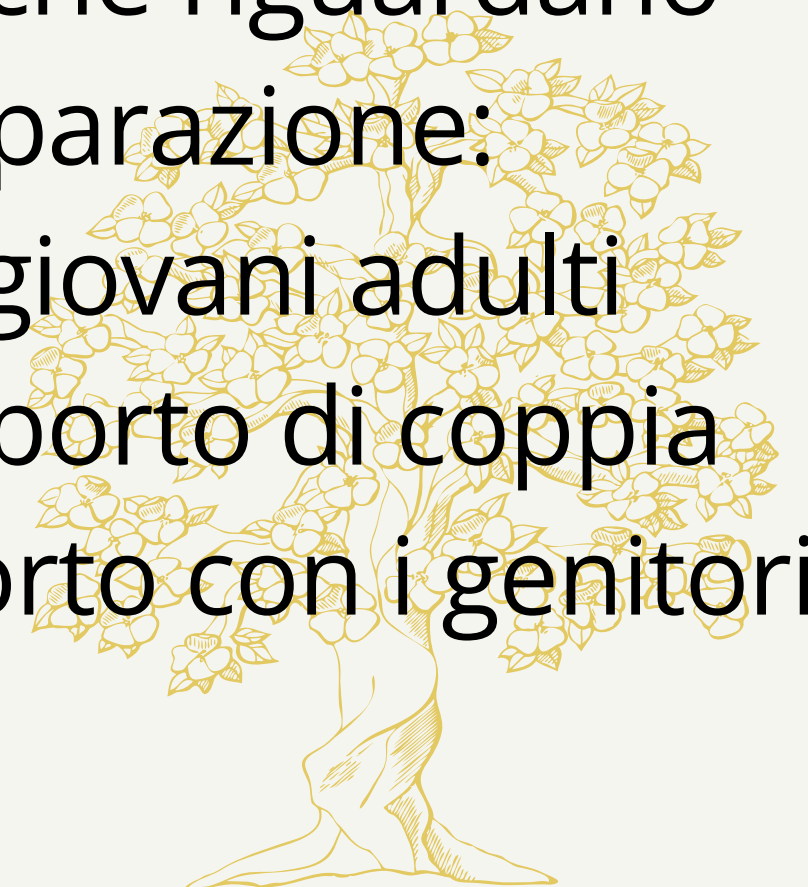
Fase V: Famiglia con figli adulti



Questa fase è anche detta *famiglia trampolino di lancio dei figli* (Scabini, 1998). La coppia genitoriale ha raggiunto l'età di mezzo ed è impegnata in tre direzioni che riguardano

l'individuazione e la separazione:

1. separazione dei figli giovani adulti
2. Rinegoziazione del rapporto di coppia
3. Rinegoziazione del rapporto con i genitori anziani




IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Evento critico

I figli escono di casa e diventano adulti
Sindrome del "nido vuoto"

Fase V: Famiglia con figli adulti

An illustration of a family with two children. A woman in a light blue top and a man in a teal top are sitting on the floor, holding two children. One child is a girl in a light blue top, and the other is a boy in a teal top. They are all smiling and looking towards the camera.

Compiti di sviluppo coniugali

- Reinvestire nella relazione coniugale
- Creare nuovi interessi e occupazioni
- Prepararsi al momento dell'uscita da casa dei figli

Compiti di sviluppo come genitori

- Stabilire una relazione adulto-adulto con i figli
- Aiutare i figli a separarsi e acquisire piena responsabilità adulta
- Accrescere la flessibilità dei confini per far fronte alle uscite (figlio) e alle entrate (nuovi partner figlio/a)

Compiti di sviluppo come figli

- Prendersi cura della generazione anziana

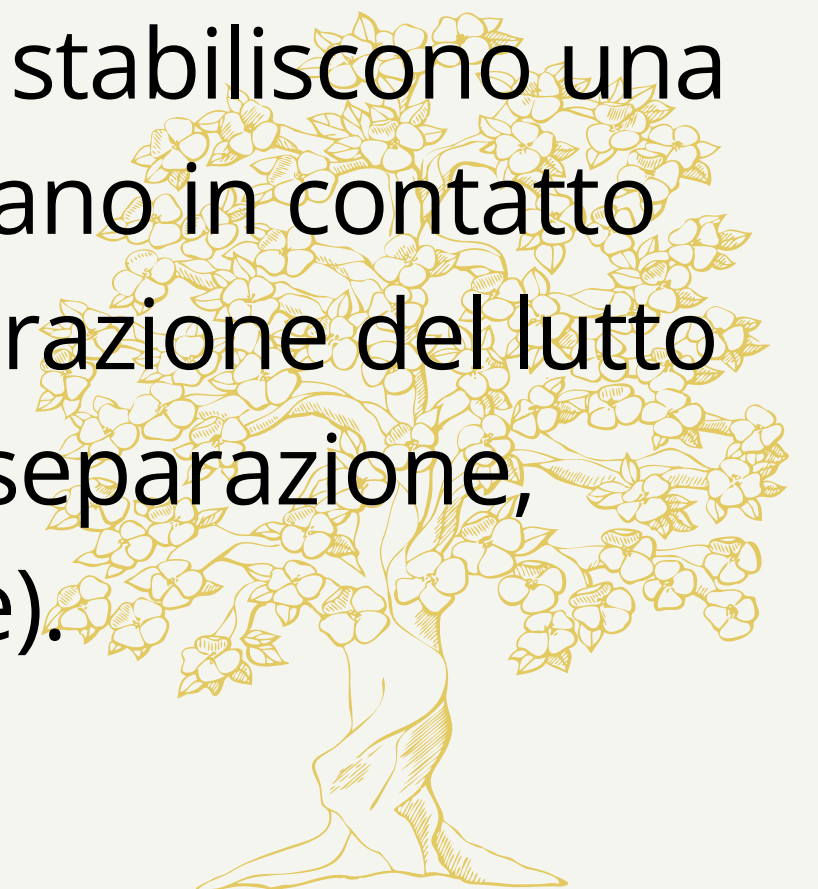
funzione di mediazione con il contesto sociale

IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Fase VI: La famiglia nell'età anziana

In questa fase gli adulti sono impegnati a investire nella coppia anziana, ridefinendo la propria identità e sviluppando un rapporto paritario con i figli adulto-adulto.

Gli adulti delle due generazioni, stabiliscono una relazione nonni-nipoti ed entrano in contatto con i concetti di morte ed elaborazione del lutto (o anche con depressione, separazione, ospedalizzazione).



IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA

Fase IV: La famiglia nell'età anziana



Evento critico

Pensionamento; Diventare nonni
Malattia; Morte

Compiti di sviluppo coniugali

- Impegnarsi nella coppia
- Far fronte alla malattia propria o del coniuge
- Accettare la morte del coniuge e prepararsi alla propria
- Mantenere vivi gli interessi fuori dalla famiglia

Compiti di sviluppo come genitori

- Aprire i propri confini a nuore/generi
- Fare spazio e riconoscere il ruolo genitoriale dei figli
- Essere presenti nella vita dei nipoti
- Accettare la progressiva parificazione dei ruoli senza la barriera gerarchica intergenerazionale

Compiti di sviluppo come figli

- Sostenere e curare la generazione precedente (se ancora viva)
- Coltivare l'eredità come ricordo della generazione precedente
- Condividere l'esperienza della morte dei genitori

Coltivare e investire nelle relazioni sociali
e utilizzare i servizi territoriali come risorsa

IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA: ULTERIORI CRITICITÀ

Evento critico

Separazione Coniugale

Famiglie separate

An illustration of a family scene. A woman in a light blue top and dark pants is sitting on the floor, holding a baby. A man in a light blue shirt and dark pants is sitting next to her, holding a small dog. They are all looking towards the camera.

Compiti di sviluppo coniugali

- Elaborare il divorzio psichico e le perdite relative alla separazione
- Riconoscere il proprio contributo al fallimento coniugale
- Gestire il conflitto in maniera evolutiva

Compiti di sviluppo come genitori

- Continuare ad essere entrambi genitori
- Rispettarsi reciprocamente nei ruoli di madre e padre
- Favorire l'accesso dei figli all'altro genitore e alla sua famiglia di origine
- Instaurare un rapporto di collaborazione e cooperazione dell'esercizio della genitorialità

Compiti di sviluppo sul piano sociale

- Ridefinire i rapporti con le rispettive famiglie d'origine per non rimanerne inglobati
- Ridefinire i rapporti con gli amici in comune
- Coltivare nuove amicizie e nuovi legami affettivi

IL CICLO DI VITA DELLA FAMIGLIA: ULTERIORI CRITICITÀ

Famiglie ricostituite



Evento critico

Formazione di una famiglia ricostituita

Compiti di sviluppo coniugali

- Costruire un'identità di coppia solida e matura
- Costruire un senso di appartenenza alla nuova unità familiare

Compiti di sviluppo come genitori

- Ridefinire i precedenti legami tra genitori e figli
- Mantenere i rapporti con i genitori non conviventi
- Sviluppare relazioni adeguate tra genitori acquisiti, figli acquisiti e fratelli acquisiti

Compiti di sviluppo sul piano sociale

- Ridefinire i rapporti con le famiglie d'origine dei genitori biologici
- Sviluppare nuove relazioni con la famiglia estesa del genitore acquisito

A stylized illustration of a woman with dark hair, wearing a teal sweater and light blue pants, sitting on the floor and holding a baby in a light blue onesie. The woman is looking up at the baby with a joyful expression. The background is plain white.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

BIBLIOGRAFIA:

- “Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia”, di M.M. Togliatti e A.L. Lavadera, Edizioni Il Mulino, Bologna 2002
- “Psicodinamica delle relazioni familiari”, di M.M. Togliatti, A.L.Lavadera, G. Modesti, Edizioni il Mulino, 1996
- “La ferita familiare dle divorzio”, a cura di S.Mazzoni, M.Andolfi, A.Mascellani, Franco Angeli Editore, 2021
- “Basi biologiche della funzione gnitoriale”, di P.Venuti, A.Simonelli, P.Rigo, Raffaello Cortina Editore, Milano 2018
- “La crisi della coppia: una prospettiva sistemico relazionale”, a cura di M.Andolfi, Raffaello Cortina Editore, 1999